



Bologna, 04/09/2020

Alla Presidente  
dell'Assemblea legislativa  
della Regione Emilia-Romagna  
Cons. Emma Petitti

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

### Premesso che

- la Provincia di Reggio Emilia ha intenzione, da ormai più di 10 anni, di realizzare il progetto denominato “*Tangenziale di Fogliano e Due Maestà*” consistente nella realizzazione di una strada extraurbana della lunghezza complessiva di 3.250 metri, che costituisce una variante alla SP 467R (arteria di collegamento della città di Reggio Emilia alla cittadina di Scandiano e alla zona industriale di Casalgrande) al fine di allontanare il traffico di attraversamento dalle frazioni di Fogliano e Due Maestà;
- la Provincia medesima ha istituito nel 2010 un tavolo tecnico con Comuni e associazioni situati nel bacino tra Scandiano e Reggio Emilia per individuare tracciati alternativi alla viabilità ordinaria di collegamento dei due centri cittadini. Nelle conclusioni finali dei lavori del tavolo era emerso che, a prescindere dal tracciato, la nuova infrastruttura non portava benefici significativi in termini di decongestionamento dell'intero areale di studio e che il tracciato esterno al SIC ad ovest dello stesso presentava i migliori risultati dal punto di vista trasportistico e dei minori costi di realizzazione;
- successivamente nel 2014 fu effettuata una specifica analisi multicriteria, datata 7 aprile e realizzata dalla Provincia di Reggio Emilia, il cui scopo era appunto quello di scegliere il tracciato che avesse minore impatto in relazione agli aspetti paesaggistici-ambientali, trasportistici ed economico. La scelta fu fatta tra 4 ipotesi di “corridoi” (A-B-C-D). La scelta ricadde sul corridoio A;
- l'analisi multicriteria che ha visto prevalere il corridoio A prendeva in esame tre parametri di valutazione per scegliere il tracciato meno impattante, ossia Aspetti Ambientali e Paesaggistici, Aspetti Tecnici e Trasportistici, Aspetti Economico-Sociali, a cui erano attribuiti i seguenti “pesi”:

**Aspetti Ambientali e Paesaggistici: 0,244**

**Aspetti Tecnici e Trasportistici: 0,422**

**Aspetti Economico-Sociali: 0,333**



attribuzione che, con tutta evidenza, ha considerato la componente ambientale e paesaggistica meno importante delle altre componenti; nel dettaglio:

Aspetto	Criterio	Peso Aspetto (Pia)	Peso Criterio (Pic)
Ambientale e Paesaggistico	Impatto sull'aria	0,244	
	Immissione di gas nocivi e polveri		0,146
	Immissione di rumori		0,136
	Impatto sull'Acqua		
	Interferenza con acque profonde		0,124
	Interferenza con acque superficiali		0,107
	Impatto sul Suolo		
	Consumo di materiali terrosi		0,012
	Immissione di vibrazioni		0,083
	Frane in atto e rischio a franare		0,024
	Impatto sulle Risorse naturali e paesaggio		
	Flora ed ecosistema		0,093
	Fauna		0,077
	Valenza paesaggistica		0,071
	Interruzione di corridoi ecologici		0,077
Impatto sui Beni culturali			
Interferenze con beni monumentali	0,036		
Demolizione edifici	0,024		
Tecnico e Trasportistico	Valutazione della Sicurezza	0,422	
	Sicurezza veicoli a motore		0,056
	Sicurezza pedoni e ciclisti		0,278
	Trasportistico		
	Livello di connessione con extrasistema		0,139
	Tempi di percorrenza		0,056
	Funzionalità nuova strada		0,222
Decongestionamento tratte urbane	0,250		
Economico e Sociale	Calcolo dei Costi	0,333	
	Esproprio		0,041
	Progettazione e realizzazione		0,184
	Gestione e manutenzione		0,183
	Impatto sugli aspetti Sociali		
	Modifica del valore immobiliare		0,204
	Consumo diretto di aree		0,143
Numero di abitanti coinvolti	0,204		
Attività commerciali	0,061		

#### evidenziato che

- il succitato tracciato A taglia in due, attraversandolo per l'intera larghezza lungo la direzione nord-sud, la Zona Speciale di Conservazione della Rete Natura 2000, IT4030021 – Rio Rodano, fontanili di Fogliano e Ariolo e Oasi di Marmiolo, di 189 ettari di estensione, al cui interno ricadono anche due Aree di Riequilibrio Ecologico (ARE): l'ARE Fontanile dell'Ariolo e l'ARE Oasi naturalistica di Marmiolo;
- il fatto di ricadere all'interno di un sito protetto - in questo caso all'interno di un sito della Rete Natura 2000 - determina la necessità di sottoporre il progetto a procedura di VIA, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. c) della L.R 4/2018, con contestuale espletamento della procedura di Valutazione di Incidenza (VInCA) secondo quanto disposto dall'art. 10, c. 3 del D.lgs. n. 152/2006;

### preso atto che

- la Provincia di Reggio Emilia ha quindi presentato la domanda per l'attivazione della fase di definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale (scoping), ai sensi dell'art 21 del D.Lgs n. 152/2006 e dell'art 14 della L.R 4/2018, relativa al procedimento unico di VIA concernente il progetto denominato *"Tangenziale di Fogliano e Due Maestà"* da realizzarsi in comune di Reggio Emilia;
- la Regione Emilia-Romagna - con la determinazione n. 413 del 14 gennaio 2019 del Responsabile del Servizio "Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale" della Direzione Generale "Cura del Territorio e dell'Ambiente" della Regione Emilia-Romagna recante *"Definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale (Scoping), ai sensi dell'art. 14 della L.R. 4/2018, relativo al procedimento unico di VIA concernente il progetto denominato "Tangenziale di Fogliano e Due Maestà" da realizzarsi in Comune di Reggio Emilia"* - ha accertato l'insussistenza di elementi preclusivi alla realizzazione del progetto denominato *"Tangenziale di Fogliano e Due Maestà"* da realizzarsi in comune di Reggio Emilia, ai sensi del capo III della L.R. 4/2018", come da "Verbale delle conclusioni relative alla fase di definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale (scoping)", con cui si forniscono al soggetto Proponente, ovvero alla Provincia di Reggio Emilia, i contributi dei vari Enti interessati ai fini della redazione dello Studio d'Impatto Ambientale e degli elaborati relativi al procedimento unico di VIA riportati nel suddetto Verbale;

### preso inoltre atto che

- il Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna nel parere acquisito agli atti da ARPAE prot. N°11941/17/9/2018 specifica che "per poter effettuare la Valutazione di Incidenza è necessario approfondire gli aspetti ambientali positivi nell'ipotesi alternativa C che consentirebbe di evitare completamente di incidere sul Sito di Rete Natura 2000;
- la Provincia di Reggio Emilia, con determinazione n. 104 del 12/02/2020 ha indetto una procedura aperta per l'affidamento dei servizi tecnici di architettura e di ingegneria consistenti nella progettazione definitiva da sottoporre a V.I.A, nella progettazione esecutiva, nel coordinamento sicurezza in fase di progettazione per i lavori di realizzazione dell'intervento denominato "Tangenziale di Fogliano – Due Maestà" in Comune di Reggio Emilia;

### considerato che

- le associazioni ambientaliste del territorio (*Università Verde Reggio Emilia, Pro natura Emilia-Romagna, Lipu Emilia Romagna, Wwf Emilia Centrale, Legambiente Reggio, Salviamo il paesaggio Emilia-Romagna, Lav Reggio, Amici della Terra, G.G.E.V. Reggio e Lac*) si sono opposte alla realizzazione di questo progetto in quanto lo ritengono obsoleto (la progettazione risale a più di 10 anni fa), deturpante del territorio (attraversa un'area protetta) e un inutile spreco di denaro pubblico;
- le suddette associazioni ambientaliste hanno sottoscritto una petizione con la quale vengono messe in evidenza una serie di criticità legate alla realizzazione della Tangenziale e con la quale

chiedono **“che sia sospesa la procedura in atto e che siano valutate tutte le soluzioni idonee alla salvaguardia e alla tutela della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT4030021 - ZSC - Rio Rodano, Fontanili di Fogliano e Ariolo e Oasi di Marmiolo”**;

- la suddetta petizione è stata inviata al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, al Presidente della Provincia di Reggio Emilia, al Sindaco del Comune di Reggio Emilia e al Presidente della Regione Emilia-Romagna;
- il Ministero dell’Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, a seguito della suddetta petizione, con una nota del 6/08/2020, inviata alla Regione Emilia-Romagna e al Comune di Reggio Emilia, chiede che venga informato in merito al rispetto di quanto previsto dall'art. 6, paragrafo 2 e 3, della Direttiva 92/43/CEE “Habitat”;
- il Servizio Aree Protette della Regione Emilia-Romagna, a seguito della nota del Ministero di cui al punto precedente ha quindi richiesto, in data 13/08/2020, alla Provincia di Reggio Emilia, al Comune di Reggio Emilia e ad ARPAE **“elementi per poter rispondere in modo esaustivo”**;

#### **considerato inoltre che**

- la Direttiva 92/43/CEE "Habitat" individua nelle “Misure di conservazione” lo strumento da predisporre al fine di conseguire gli obiettivi di conservazione individuati per un sito Natura 2000 e di contrastare le pressioni e le minacce a cui sarebbero esposti specie e habitat che vi sono presenti;
- la Direttiva 92/43/CEE "Habitat" prevede inoltre che in un sito Natura 2000 si devono impedire il deterioramento degli habitat e il disturbo significativo delle specie, habitat e specie che motivano l’individuazione e la designazione del sito Natura 2000;
- la normativa regionale prevede "*Misure Generali di Conservazione*" da applicare su tutti i Siti della regione, e "*Misure Specifiche di Conservazione*" che si applicano ai singoli Siti. Le Misure Generali, le Misure Specifiche e i Piani di Gestione vengono approvati dalla Regione;

#### **richiamato che**

- con Intesa del 28.11.2019, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sono state adottate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del 28.12.2019;
- le suddette Linee Guida rappresentano il documento di indirizzo per le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano di carattere interpretativo e dispositivo che, nel recepire le indicazioni dei documenti di livello unionale, costituiscono lo strumento finalizzato a rendere omogenea, a livello nazionale, l’attuazione dell’art. 6, paragrafi 3 e 4 della Direttiva Habitat, caratterizzando gli aspetti peculiari della Valutazione di Incidenza (VInCA);
- nelle Linee guida per la VInCA sono fornite le definizioni e le disposizioni di carattere generale per la procedura di Valutazione di incidenza, il quadro di riferimento nazionale per l’integrazione



**Regione Emilia-Romagna**  
**Assemblea legislativa**

**Gruppo assembleare**

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5190-6517

email [gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it](mailto:gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde](http://www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde)

della valutazione di incidenza nei procedimenti di VIA e VAS, nonché le modalità di partecipazione del pubblico;

- appare quindi molto importante recepire urgentemente a livello regionale le linee guida nazionali e sottoporre il progetto della tangenziale a queste novità disposte dall'Unione Europea;

#### **evidenziato altresì che**

- negli ultimi 10 anni stiamo assistendo ad un cambiamento climatico senza precedenti e la fase particolare che stiamo vivendo a causa della pandemia Covid-19 dovrebbe averci fatto capire quanto sia necessario rivedere la vecchia pianificazione volta al consumo di suolo e al moltiplicarsi delle strade per assecondare false necessità e quanto, al contrario, sia di vitale importanza difendere la biodiversità minacciata dai processi spinti di antropizzazione;

#### **INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE**

- se abbia preso visione della petizione inviata dalle associazioni ambientaliste del territorio (*Università Verde Reggio Emilia, Pro natura Emilia-Romagna, Lipu Emilia Romagna, Wwf Emilia Centrale, Legambiente Reggio, Salviamo il paesaggio Emilia-Romagna, Lav Reggio, Amici della Terra, G.G.E.V. Reggio e Lac*) al Presidente della Regione Stefano Bonaccini;
- se non ritenga la realizzazione della tangenziale inconciliabile con gli obiettivi e le misure di conservazione del sito protetto ZSC IT4030021;
- se non ritenga quindi opportuno riprendere in considerazione e sottoporre a nuova valutazione i tracciati esterni alla ZSC al fine di preservare tale area naturalistica, tanto più alla luce dei veloci e drammatici cambiamenti climatici che hanno portato la Regione a dichiarare lo stato di emergenza climatica;
- se non ritenga altresì opportuno sospendere la procedura di VIA in atto e riesaminare la necessità di realizzare quest'opera, visto che il progetto risale ad una pianificazione vecchia di oltre 10 anni e non è più in sintonia con la nuova concezione di mobilità sostenibile, e visto che sono da poco state adottate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) e considerato che gli obiettivi Regionali, Nazionali ed Europei volti alla protezione della Natura e alla riduzione del consumo di suolo a distanza di dieci anni dall'ideazione della tangenziale risultano oggi più cogenti;
- se non ritenga opportuno procedere a verifiche strategiche viabilistico-transportistiche su un areale più ampio prendendo in considerazione le esigenze, per esempio del bacino ceramico e dell'automotive, per dare risposte a lungo termine per il miglioramento e la fluidificazione dei flussi di traffico verso la città di Reggio Emilia e di attraversamento della stessa, privilegiando l'accesso diretto alle principali arterie di comunicazione costituite dal sistema della via Emilia bis, degli accessi autostradali e delle stazioni ferroviarie, evitando nel contempo di generare nuovi attrattori di traffico a ridosso del centro cittadino.

La Capogruppo

**Silvia Zamboni**



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5190-6517

email [gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it](mailto:gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde](http://www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde)

**Oggetto num. 1450**

**Primo Firmatario:**

Silvia Zamboni